

NEWSLETTER DEL CUG

**CUG – Autorità di Sistema Portuale
del Mar Tirreno Settentrionale
Giugno – Luglio 2025**

LA LINEA BLU

**Parità, sostenibilità e storie
che attraversano il mare**

Editoriale della Presidente

Un'estate che semina futuro

Quando arriva l'estate, il tempo sembra rallentare. Eppure, per chi ha a cuore il cambiamento, è proprio questo il momento in cui si coltivano le idee, si tessono le reti, si seminano visioni. È anche il tempo in cui, guardandoci indietro, possiamo misurare con maggiore lucidità quanta strada abbiamo fatto.

In questi mesi abbiamo acceso i riflettori su un nuovo protagonismo: quello delle donne del porto. Con la **certificazione di genere** raggiunta dalla nostra Autorità di Sistema – prima in Italia – abbiamo dimostrato che anche nei luoghi ritenuti più "maschili" si può costruire equità, senza rinunciare alla competenza, all'ambizione e al coraggio.

Ma ora viene il bello. Perché il cambiamento vero non si annuncia: si consolida giorno dopo giorno, nelle azioni quotidiane, nella vigilanza costante contro le discriminazioni, nei piccoli gesti che migliorano il benessere di chi lavora.

È con questo spirito che, lo scorso maggio, abbiamo presentato ai **Maritime Days di Cork**, nell'ambito della *Blue Line Initiative*, il pilastro strategico **Blue Women**: un

programma pensato per valorizzare il lavoro femminile nella Blue Economy e nei mestieri del mare, promuovendo l'accesso, la formazione, la leadership e la visibilità.

Un passo che ci ha proiettato in una rete europea di esperienze, con grande attenzione da parte di partner istituzionali e internazionali.

**Is your port
implementing
innovative strategies
to attract more women
to work in the port?
You could be a
possible winner of the
ESPO award 2025.
Apply by 4 July 2025!**

E proprio in questa direzione, **stiamo lavorando alla candidatura del porto di Livorno agli ESPO Awards 2025**, che quest'anno premiano le strategie più innovative per attrarre e valorizzare la presenza femminile nel settore portuale e marittimo. Un'occasione per raccontare il nostro percorso e misurarci a livello europeo, con orgoglio e ambizione.

In questo numero del nostro giornalino, apriamo una nuova stagione del CUG: ci proiettiamo verso l'autunno con nuove progettualità legate alla **Blue Economy**, all'**occupazione femminile** e a un'idea di porto sempre più inclusiva e lungimirante

C'è un filo che unisce tutte le pagine di questo numero del nostro giornalino. Un filo che si muove tra la tecnologia e il lavoro quotidiano, tra i progetti internazionali e le voci locali, tra un esoscheletro e un libro da ascoltare, tra una donna del Brasile e una collega del nostro porto.

È un **filo blu**, come il mare che circonda le nostre città, come la linea strategica che abbiamo deciso di tracciare con la "Blue Line Initiative", ma anche come la fiducia che vogliamo costruire insieme, ogni giorno, tra persone, idee, esperienze.

In queste pagine parliamo di inclusione e innovazione, di sicurezza e opportunità, di donne che cambiano il modo di stare nei porti. Ma soprattutto, parliamo di **noi**: di come possiamo guardare al futuro con più consapevolezza e coraggio, costruendo una cultura del lavoro che metta al centro le persone.

Le storie che abbiamo raccolto – dai progetti sul campo fino ai podcast da ascoltare – ci ricordano che ogni cambiamento parte da una voce, da una proposta, da una domanda fatta nel posto giusto al momento giusto.

Il nostro CUG non è solo un luogo di norme e adempimenti: è uno **spazio vivo di relazione**, è uno strumento per cambiare davvero, se impariamo a usarlo insieme.

Vi auguro una buona lettura e un'estate in cui rigenerare anche la voglia di essere parte attiva di questa trasformazione.

Con stima e affetto,
Antonella Querci
Presidente CUG – ADSP Mar
Tirreno Settentrionale

2. La Linea Blu – Il nostro programma strategico per la Blue Economy

Una visione integrata per connettere porti, isole e territori blu

Il nostro programma strategico, denominato **Linea Blu**, è stata presentato ufficialmente alla **Biennale del Mare** tenutasi a Livorno dal 14 al 17 maggio 2025. È il risultato di un lavoro collettivo maturato all'interno della Direzione Sviluppo, Innovazione e Programmi Europei dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, con l'obiettivo di orientare il nostro sistema portuale verso un modello di sviluppo **più sostenibile, inclusivo e competitivo**.



Abbiamo scelto il nome *Linea Blu* perché rappresenta al tempo stesso una direzione, una connessione e una visione. La linea è il tracciato che unisce mare e terra, porti e comunità, economia e ambiente. Il blu è il colore delle nostre rotte, ma anche della nostra

responsabilità verso l'ecosistema marino e costiero.

Il programma si articola in **quattro pilastri tematici**, che delineano un percorso coerente con le priorità europee e mediterranee in materia di transizione ecologica, trasformazione industriale, innovazione tecnologica e inclusione sociale.

◆ Blue Energy



Il pilastro dedicato alla **transizione energetica nei porti**: sviluppo di impianti per l'idrogeno verde e il GNL, promozione di cold ironing e comunità energetiche portuali, partecipazione ai programmi europei per la creazione di **green corridors** nel Mediterraneo.

In questo ambito, il porto di Livorno ha già avviato contatti istituzionali con i porti del Nord Africa nell'ambito del Piano Mattei, mirando a rafforzare la cooperazione sul fronte dell'approvvigionamento energetico sostenibile.

◆ Blue Industry

Un asse strategico per la **rigenerazione della filiera industriale marittima**, attraverso il rafforzamento della cantieristica, lo sviluppo di tecnologie per l'eolico offshore e la subacquea, e la promozione di un cluster produttivo avanzato nei porti di Piombino e Livorno.



Include anche la nascita del **Centro di Formazione Tecnica BANTEC** a Portoferraio, pensato per formare competenze industriali avanzate per il diporto, la componentistica e la logistica blu.

◆ Blue Tourism

Il pilastro dedicato a una **nuova visione del turismo marittimo e insulare**: crociere rigenerative, percorsi esperienziali e culturali, integrazione tra porto e città, valorizzazione del patrimonio naturale e storico delle isole dell'Arcipelago Toscano. Progetti come *SmartPort Experience* e le collaborazioni con EnjoyElba puntano a coniugare digitalizzazione e autenticità territorial



e.

◆ Blue Resilience

Incentrato su **monitoraggio ambientale, digital twin dei porti, adattamento climatico e innovazione per la sicurezza duale**, questo pilastro connette la dimensione ambientale con quella della difesa dei confini marittimi e della gestione delle emergenze. A Livorno, è prevista la realizzazione di un **living lab per il testing tecnologico** in collaborazione con università, centri di ricerca e soggetti della filiera difesa/civile.



● Blue Women – Il pilastro trasversale dell'inclusione

Integrazione di genere, valorizzazione delle carriere femminili, mentoring e leadership: Blue Women è il cuore trasversale della Linea Blu.

Presentata ufficialmente ai **Maritime Days di Cork** (maggio 2025), l'iniziativa si sta strutturando come un programma di empowerment e networking per donne nella Blue Economy, con attenzione particolare ai settori portuali, scientifici, educativi e industriali.

*La Linea Blu non è un progetto: è un **programma-quadro**, un linguaggio comune, una piattaforma di cooperazione. Siamo convinti che il futuro dei nostri porti non si giochi solo sulle infrastrutture, ma sulle **connessioni tra persone, territori e visioni**.*

3. Blue Women – Donne protagoniste della transizione blu

Dal porto al futuro: competenze, leadership e pari opportunità

La Blue Economy ha bisogno di **più donne**. Nei ruoli tecnici, nei cantieri, nella logistica, nelle energie marine, nella governance. E ha bisogno di nuovi immaginari. Per questo, all'interno della *Linea Blu*, abbiamo voluto un **pilastro trasversale**, potente e simbolico: **Blue Women**.

Blue Women nasce per valorizzare il lavoro femminile nei settori marittimi e costieri, con azioni concrete in tre direzioni:

1. **Accesso**: favorire l'ingresso di giovani donne in carriere tecniche, logistiche e scientifiche legate al mare.
2. **Leadership**: costruire percorsi di avanzamento, visibilità e rappresentanza nei ruoli decisionali.
3. **Formazione & Mentorship**: attivare programmi su misura per potenziare competenze e creare reti solidali.

Il programma è stato presentato in anteprima ai **Maritime Days di Cork** nel maggio 2025, riscuotendo un'attenzione concreta e significativa. Sono stati numerosi gli **incontri bilaterale, i contatti istituzionali e progettuali**, le **opportunità di collaborazione**

emerse. Ci siamo presentati con un linguaggio nuovo e una proposta strutturata, capaci di generare credibilità e apertura da parte di reti europee, porti, università, associazioni professionali e attori privati. In particolare, il nostro impegno sul tema delle donne nella Blue Economy è stato accolto con grande interesse da reti europee e istituzioni.

1. L'European Blue Economy Observatory ha appena inaugurato una sezione dedicata al ruolo femminile nel settore e ci ha invitati a condividere la nostra esperienza, in vista di una possibile valorizzazione all'interno della piattaforma.

2. Il progetto europeo WIN BIG, finanziato dal programma EMFAF, ha chiesto la nostra adesione alla rete per promuovere il caso Livorno: primo porto italiano con certificazione di genere e politiche attive a sostegno dell'occupazione femminile.

3. Infine, un confronto cordiale e promettente con Margherita Cappelletto, esperta nazionale di Blue Economy presso il Ministero dell'Università e della Ricerca, che ha riconosciuto la forza della nostra iniziativa The Blue Line e ha richiesto ulteriori materiali per approfondire una collaborazione.

Blue Women si è confermata non un manifesto, ma una piattaforma d'azione.

Per settembre 2025 è in programma una **conferenza finale**, che segnerà la conclusione del primo ciclo – avviato con l'ottenimento della certificazione di genere – e l'inizio di una **nuova fase operativa**.

Durante l'evento presenteremo i **prossimi passi**:

- il lancio di **progetti a livello nazionale ed europeo** su accesso, leadership, mentoring femminile nei settori blu;
- l'attivazione di **percorsi formativi mirati e partnership intersettoriali**;
- la costruzione di una **rete permanente di soggetti pubblici e privati**, fondata su **lettere di intenti** che condividano responsabilità e obiettivi concreti.

L'idea è quella di strutturare **alleanze virtuose** per garantire continuità e impatto alle nostre azioni: dalle banchine ai board decisionali, dalle scuole ai cluster marittimi, dalla normativa alla cultura organizzativa. winbigproject.eu



Il nostro impegno è chiaro: costruire un ecosistema marittimo inclusivo, dove le donne possano contribuire pienamente allo sviluppo sostenibili del settore. Con radici solide nei nostri territori e uno sguardo aperto sull'Europa e sul Mediterraneo.

Il tuo contributo conta

Come sempre, il CUG sarà il cuore pulsante di questa evoluzione. Invitiamo tutte le colleghe e i colleghi dell'Autorità Portuale a **proporre idee, storie, esperienze o suggerimenti**.



Scrivici, partecipa ai gruppi di lavoro, proponi una tua riflessione. Il cambiamento ha bisogno della voce di tutte e tutti. E questa *Linea Blu* sarà più forte se saremo insieme a tracciarla.

4. Diritti & Doveri – Le novità 2025 su permessi e congedi

Più flessibilità, nuove tutele e procedure semplificate

Il 2025 ha portato significative novità per i lavoratori che assistono familiari con disabilità grave, grazie a modifiche alla Legge 104/92 e al congedo straordinario.[risoluto.it+3my-personaltrainer.it+3disabili.com+3](#)

Permessi Legge 104/92: estensioni e flessibilità



- **Estensione dei beneficiari:** Dal 2025, il diritto ai permessi è esteso anche ai conviventi di fatto e alle parti dell'unione civile, equiparandoli ai coniugi. [my-personaltrainer.it+1inps.it+1](#)
- **Frazionabilità:** I 3 giorni mensili di permesso possono essere frazionati in ore (2 ore al giorno per orari di lavoro pari o superiori a 6 ore; 1 ora per orari inferiori). [fiscoetasse.com](#)

- **Part-time:** I lavoratori part-time hanno diritto ai 3 giorni interi di permesso mensile, indipendentemente dall'orario di lavoro. [risoluto.it+2fiscoetasse.com+2inps.it+2](#)

■ Congedo straordinario: nuove disposizioni

- **Durata:** Confermata la durata massima di 24 mesi nell'arco della vita lavorativa, fruibili anche in modo frazionato. [my-personaltrainer.it+4scuolainforma.news+4enasc.it+4](#)
- **Beneficiari:** Oltre ai coniugi, anche le parti dell'unione civile e i conviventi di fatto possono richiedere il congedo, a condizione che la convivenza sia instaurata anche successivamente alla presentazione della domanda, purché mantenuta per tutta la durata del congedo. [my-personaltrainer.it+1inps.it+1](#)
- **Compatibilità con la pensione:** È possibile accedere alla pensione durante o immediatamente dopo il periodo di congedo straordinario, senza l'obbligo di rientrare al lavoro tra i due periodi. [my-personaltrainer.it+1inps.it+1](#)
- **Indennità:** L'indennità corrisponde alla retribuzione dell'ultimo mese di lavoro

precedente il congedo, entro un limite massimo annuale di €57.038,00 per il 2025.

[pensioniloggi.it+2inps.it+2aipd.it+2](#)

Sperimentazione della Riforma della Disabilità

Dal 1° gennaio 2025 è iniziata una fase di sperimentazione in 20 province italiane per l'applicazione delle nuove disposizioni relative alla valutazione della disabilità, con l'obiettivo di semplificare le procedure e rendere le valutazioni più eque e inclusive.

[pmi.it+1leggioggi.it+1](#)

Approfondimenti e risorse utili

- **INPS – Indennità per congedi straordinari:** [inps.it](#)
- **Fisco e Tasse – Permessi Legge 104: regole e casi pratici 2025:** [fiscoetasse.com](#)
- **My Personal Trainer – Permessi 104: tutte le modifiche dal 2025:** [my-personaltrainer.it](#)
- **PMI.it – Legge 104: guida alle novità per disabili e caregiver:** [pmi.it](#)

5.Osservatorio CUG Italia – Notizie dal Paese

Dalle pubbliche amministrazioni alle università: segnali di innovazione e impegno concreto

Questa sezione raccoglie alcune delle iniziative più significativi emerse nelle ultime settimane in ambito nazionale, segnalando buone pratiche e strumenti utili per rafforzare la cultura della parità, del benessere organizzativo e dell'inclusione nei luoghi di lavoro pubblici.



■ Linee guida sul linguaggio inclusivo – Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)

Il MIMIT ha recentemente adottato un documento ufficiale che

promuove un uso amministrativo del linguaggio attento alle differenze di genere.

Una guida utile per tutti gli uffici pubblici, con esempi pratici su come riformulare atti, comunicazioni e modulistica in modo rispettoso e chiaro.

 [Approfondisci qui](#)

■ Percorsi formativi per i CUG – Accel Srl

È partito l'11 giugno 2025 un corso articolato in quattro moduli dedicato alla formazione specifica per i componenti dei CUG e per i referenti del personale.

I temi affrontati vanno dal quadro normativo alle pratiche di benessere organizzativo, con casi concreti e strumenti operativi.

 [Corso Accel – info e calendario](#)

■ Università di Bologna – Convegno su violenza e spazi di lavoro

L'Università di Bologna ha organizzato un importante momento di riflessione su come contrastare la violenza di genere nei luoghi di studio e lavoro.

La centralità dell'ascolto, la gestione dei conflitti, e la prevenzione culturale sono stati al centro del dibattito, con partecipazione attiva di studenti,

personale tecnico-amministrativa
e docenti.

 **Comune di Genova – Nuovo
Regolamento per la parità nei
concorsi pubblici**

Approvato a maggio 2025,
introduce l'obbligo di linguistiche
neutre nei bandi, composizione
paritaria delle commissioni, e
punteggi premiali per esperienze
in ambito parità e inclusione.
Un passo concreto per tradurre i
principi dei CUG in procedure
selettive realmente inclusive.

10. Spazio ai colleghi

Raccontare il lavoro per dare valore al cambiamento

In ogni ufficio, su ogni banchina, dietro ogni progetto c'è una storia che merita di essere raccontata. *Spazio ai colleghi* nasce per raccogliere e condividere le **esperienze, le attività, le idee e i progetti** portati avanti da chi lavora ogni giorno all'interno della nostra Autorità di Sistema Portuale.

Un modo per **dare visibilità al lavoro quotidiano**, per riconoscere l'impegno di tutte e tutti, e per mostrare come – anche nei contesti più strutturati – sia possibile **costruire innovazione, inclusione, qualità**.

In questa edizione ospitiamo un contributo a cura di **Patrizia Innocenti**, che ci racconta un progetto nato dall'esperienza concreta, sviluppato in collaborazione con l'**ing. Toni, i colleghi Petroni e Cosentino**, e con la **Direzione Demanio e Lavoro Portuale**.

Un progetto che ci mostra come **il lavoro in porto stia cambiando** – e con esso il ruolo delle donne, delle competenze trasversali, della qualità organizzativa.

Esoscheletri in porto: tecnologia, prevenzione e inclusione

I RISULTATI DELLA SPERIMENTAZIONE IUVO



Dispositivi testati

- Esoscheletro lombare MATE-XB
- Esoscheletro arti superiori MATE-XT



Contesti di applicazione

- Movimentazione cellulosa
- Carico frutta e contenitori
- Rizzaggio navi Ro-Ro



Benefici misurati

- -35% attività muscolare nei distretti coinvolti
- Maggiore resistenza fisica durante i turni
- Miglioramento del comfort posturale
- Riduzione del rischio biomeccanico e di infortuni muscolo-scheletrici



Impatto sulla parità di genere

- Miglioramento delle condizioni di accesso per lavoratrici in ruoli operativi
- Adattabilità degli esoscheletri a differenti corporature
- Tecnologia come leva di inclusione e prevenzione

A Livorno una sperimentazione pionieristica per migliorare il lavoro fisico e aprire nuove strade alla partecipazione femminile

Il progetto nasce da una sfida attuale: come **ridurre il rischio biomeccanico nei lavori portuali**, migliorando la salute dei lavoratori e delle lavoratrici e, al tempo stesso, promuovendo **condizioni più eque e inclusive** nei ruoli operativi?

Per rispondere a questa domanda, l'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** ha attivato una **sperimentazione**

sull'utilizzo di esoscheletri collaborativi indossabili, con l'obiettivo di verificarne l'impatto nelle mansioni portuali che richiedono sforzi fisici ripetitivi o posture critiche.

L'iniziativa è stata condotta con il supporto tecnico dell'azienda **IUVO** (spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa), in stretta collaborazione con la **Direzione Demanio e Lavoro Portuale**, l'ing. **Toni** e la collega **Patrizia Innocenti**, che ha coordinato con attenzione tutte le fasi del progetto.

Un dispositivo per alleggerire il corpo... e la mente

L'esoscheletro è un dispositivo passivo, leggero e comodo, progettato per **sostenere il corpo nei movimenti ripetitivi o gravosi**. A differenza delle soluzioni robotiche complesse, non richiede alimentazione né connessioni esterne, e può essere indossato facilmente come una pettorina o uno zaino. I modelli testati sono stati **MATE-XT** per gli arti superiori e **MATE-XB** per la zona lombare.

I test hanno coinvolto numerose imprese operanti nel porto di Livorno, e si sono concentrati su attività particolarmente a rischio biomeccanico:

- movimentazione manuale della cellulosa,
- operazioni di carico di contenitori e frutta,

- attività di rizzaggio su navi RoRo.

I risultati – elaborati tramite un'analisi EMG (elettromiografia) in laboratorio – hanno mostrato una **riduzione fino al 35% dell'attività muscolare** nei distretti coinvolti. Questo significa meno affaticamento, **maggiore resistenza fisica durante i turni**, e un'importante azione preventiva su patologie osteo-muscolari.

Un passo avanti anche per le donne

Ma il valore del progetto non si limita agli aspetti ergonomici. La sperimentazione ha evidenziato che gli esoscheletri – pensati per adattarsi a diverse corporature – **favoriscono l'accesso anche alle donne** in ruoli finora molto maschili. Offrono uno strumento concreto per superare alcuni limiti fisici percepiti, aprendo spazi di possibilità dove prima sembravano esclusi.

Questo approccio, che unisce **salute, tecnologia e parità di genere**, rispecchia appieno lo spirito del Comitato Unico di Garanzia e la visione più ampia di un porto che evolve, innova e include.

Coinvolgimento, mappatura e prossimi passi

La sperimentazione è stata anche un'occasione per **coinvolgere**

attivamente il personale operativo, raccogliere feedback e **mappare con precisione le fasi lavorative più critiche**, valutando in quali contesti sia effettivamente utile l'uso degli esoscheletri. Si è trattato, quindi, non solo di una prova tecnica, ma anche di **un esercizio di ascolto e di progettazione condivisa**.

Il progetto è stato accolto con interesse dagli operatori, e il report finale – attualmente in fase di completamento – potrà costituire una **base tecnica utile per valutazioni future**, inclusa la possibilità di dotare alcune aree operative di questi dispositivi in modo strutturato.

 *Vuoi inviare anche tu un contributo per il prossimo numero? Raccontaci il tuo progetto o un'esperienza che pensi possa essere utile da condividere. La redazione del giornalino è aperta a tutti.*

Da leggere, da ascoltare

Storie, voci e visioni per un'estate che ispira



In ogni stagione, ma soprattutto d'estate, le parole sanno accompagnarci nel cambiamento. Che siano scritte o pronunciate, che vengano da un libro sotto l'ombrellone o da un podcast ascoltato in viaggio, le parole giuste aprono strade. Ci aiutano a riflettere sul presente, a riconoscere il valore del nostro lavoro, a immaginare porti più giusti, più vivi, più aperti.

Questa rubrica nasce così: come uno spazio leggero ma non superficiale. Una selezione ragionata di **letture e ascolti** che parlano di donne, mare, lavoro, leadership, ambiente e futuro.

Non troverete qui mode passeggere o toni enfatici, ma **storie che lasciano traccia**, parole capaci di nutrire la mente e dare respiro alle giornate. Buona scoperta!

Libri consigliati

▪ **Le ragazze salveranno il mondo – Paola Maugeri**

Ritratti di donne che, in contesti diversi e spesso avversi, hanno deciso di cambiare le regole. Un mosaico di determinazione e visione.

▪ **Le onde del porto – Francesca Caposelle**

Romanzo evocativo ambientato in un porto immaginario del Mediterraneo: una doganiera, una città di mare, il lavoro che cambia e resiste.

▪ **Dare forma al futuro – Forum Disuguaglianze e Diversità**

Una raccolta di saggi brevi per chi crede in un'economia più giusta, nelle politiche inclusive e nel valore delle differenze.

Podcast consigliati

▪ **Donne di Mare – Rai Radio3**

Voci femminili che raccontano il mare: dalle barche alla biologia marina, dalle professioni tradizionali alle nuove frontiere.

▪ **Leadership al Femminile – Alley Oop (Il Sole 24 Ore)**

Storie vere, dati, interviste: un podcast per chi vuole riflettere su cosa significa oggi guidare con competenza e consapevolezza.

▪ **Mare Aperto – Slow News**

Racconti lenti, profondi, ambientati lungo le coste italiane. Una narrazione che intreccia economia blu, ambiente e comunità.



Hai una lettura o un podcast da suggerire? Scricivi!

La prossima selezione potrebbe partire proprio dal tuo consiglio.